



P R I M A U R O R A



IL PANORMO 31/07/2022 E



Partenza dal "Rifugio Panormo" 1.300 m. (Ottati– SA) - A/R - dislivello 442 m - 14 km lineari - durata 7 ore c.ca. Direttori di escursione: Vincenzo Marasco per CAI Vesuvio (389 428 4134) e Silvano Somma per Primaurora (339 148 0023).

Il cammino che giunge dal "Rifugio Panormo" alla cima dell'omonimo monte, che con i suoi 1.742 mt slm. è il vertice del meraviglioso massiccio dei Monti Albuni, è un'esperienza emozionale.

L'ascesa impone il saper godere in modo incondizionato degli aspetti naturalistici che il luogo ci propone e che per la loro immensa diversità non sono mai monotoni. In tal caso la Natura ci insegna che anche il saper ascoltare il vento che muove le fronde e che risale i ricorrenti strapiombi che si aprono lungo il cammino, è un modo per avvicinarsi quanto più possibile ad essa, per ascoltarla e viverla nel silenzio della montagna.

Lungo i circa 7 km che bisogna percorrere dai 1.300 mt. slm. del Rifugio Panormo per arrivare in cima, i boschi di faggio e aceri donano al cammino scenari fiabeschi dai quali, di tanto in tanto, si aprono delle incredibili finestre mozzafiato sui versanti che permettono all'escursionista di poter ammirare gli straordinari panorami dai versanti orientali della montagna. È il caso quando si giunge ai 1.500 metri di quota lì dove, dopo una breve deviazione, si apre il canalone del Vuocolo, dove un balcone naturale offre un affaccio unico sull'Irpinia e lì dove comincia ad innalzarsi la Lucania. Ma lo stupore non nasce lì, in quanto, appena prima di questo punto, sono le conformazioni carsiche dei numerosi inghiottitoi riscontrabili tra quota 1.550 fino ai 1.600 ad offrire agli escursionisti un'altra meravigliosa particolarità di questa montagna. In questi profondi anfratti imbutiformi, noti anche come inghiottitoi, non è difficile osservare anche in piena estate la presenza di tenaci nevai che spesso riescono a sopravvivere, con addirittura uno spessore di neve accumulata di svariati metri, fino al prossimo inverno: questa grazie alla particolarità geologica del luogo che è davvero importante.

Passata la breve piana degli inghiottitoi ricomincia l'ascesa verso la vetta la quale, prima di giungere, impone di percorrere un ultimo tratto contraddistinto dalla classica pietraia calcarea completamente esposta, ma dalla quale non si può fare a meno che ammirare i panorami circostanti. In cima tutto è stupendo e la voce della montagna alzata dal vento che risale i crinali offre degli attimi unici nel loro genere che solo lì si possono godere. Firmato il libro di vetta e riposta qualche pietra lì dove si esige di incontrare il cielo rivolgendogli un intimo pensiero, si ripercorre a ritroso il cammino per giungere di nuovo al Rifugio del Panormo, dove è possibile, per chi lo vuole, gustare le specialità cilentane meravigliosamente proposte da chi da anni lì si dedica ad accogliere gli "amici della Montagna".

Obbligatorio

- _ Rispettare e tutelare la Natura e gli ambienti che ci ospitano**
- _ Pranzo al sacco**
- _ Rispettare tutte le misure Anti-covid previste dalla normativa in vigore al momento dell'uscita**
- _ Abbigliamento da montagna a strati ed equipaggiamento idoneo**
- _ Scarponi da trekking e pantaloni lunghi**
- _ Giacca anti vento/antipioggia per eventuali cambi meteo**

- _ Cappellino da sole ed eventuali creme solari per soggetti sensibili
- _ Almeno 2 L di acqua
- _ Torcia (anche piccola)

PER I NON SOCI È PREVISTA UNA QUOTA ASSICURATIVA DI € 11,50 DA VERSARE SUL SEGUENTE CC DELLA SEZ. CAI NAPOLI: IBAN IT47E0623003539000035438155 CON RICEVUTA DA PRESENTARE ENTRO LA MATTINA DELL'ESCURSIONE E CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA, COSÌ COME PER I SOCI CAI, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DI GIOVEDÌ 28 LUGLIO COSÌ COME PER LA PRENOTAZIONE DELL'EVENTUALE PRANZO PRESSO IL "RIFUGIO PANORMO" (25€ A PERSONA)

AVVERTENZE

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e) I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f) L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Cicloescursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.
- g) Non sono presenti fonti d'acqua lungo il percorso.

CONDIZIONI FISICHE

Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo), EE (Escursionismo per Esperti), EAI (Escursionismo in

Ambiente Innevato), EEA (Escursionismo per Esperti con Attrezzatura), Cicloescursionismo e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

NB:

L'escursione si farà anche in caso di pioggia, con allerta meteo che non superi quella di colore giallo e comunque a discrezione dei direttori di escursione.